

03 novembre 2017

PREGHIERA DI INIZIO

***“DI INIZIO IN INIZIO, ATTRAVERSO INIZI
SEMPRE NUOVI”***

San Gregorio di Nizza

Canto iniziale

Invochiamo la tua presenza scendi su di noi.

Vieni Consolatore e dona pace e umiltà.

Acqua viva d'amore questo cuore apriamo a Te.

Rit: Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!

vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!

Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito!

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!

*Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi, scendi su
di noi.*

Salmo 66 - a cori alterni

Acclamate a Dio da tutta la terra,

cantate alla gloria del suo nome,

date a lui splendida lode.

Dite a Dio: "Stupende sono le tue opere!

Per la grandezza della tua potenza

a te si piegano i tuoi nemici.

A te si prostri tutta la terra,

a te canti inni, canti al tuo nome".

*Venite e vedete le opere di Dio,
mirabile nel suo agire sugli uomini.*

Egli cambiò il mare in terra ferma,
passarono a piedi il fiume;
per questo in lui esultiamo di gioia.

*Con la sua forza domina in eterno,
il suo occhio scruta le nazioni;
i ribelli non rialzino la fronte.*

**Benedite, popoli, il nostro Dio,
fate risuonare la sua lode;**

Quando tutto sembra finito e sembra che non ci sia più niente da sperare, lì, al cuore del dolore, succede qualcosa. I giorni del rischio sono i giorni dell'apertura, perché il ricominciare ha in sé una sola direzione, in fondo una sola promessa: crescere a più libertà, a più consapevolezza, a più amore. La Parola di Dio, da un capo all'altro della Bibbia, conforta e incalza, ripetendo infinite volte: Non temere! Non avere paura! Sulla bocca di Dio, di Gesù, di profeti, di donne, di re, di mendicanti per centinaia di volte, per 365 volte, una per ogni giorno dell'anno, ci raggiunge, quasi fosse il buongiorno di Dio, ad ogni nostro risveglio, ad ogni inizio di giornata, come nostro pane quotidiano, "il non temere!" di Dio.

- Ermes Ronchi

04 novembre 2017

MATTINATA PER LA VITA SPIRITUALE

"FISSATOLO LO AMÒ"

Mc 10,17-22

Canto iniziale

*Rit: Vieni Spirito, forza dall'alto nel mio cuor,
fammi rinascere Signor, Spirito! (x2)*

Come una luce vieni in me

Come una forza vieni in me

Come un oceano vieni in me

Come una fonte vieni in me

Salmo 145 - a cori alterni

O Dio, mio re, voglio esaltarti

e benedire il tuo nome

in eterno e per sempre.

Ti voglio benedire ogni giorno,

lodare il tuo nome

in eterno e per sempre.

Grande è il Signore e degno di ogni lode,

la sua grandezza non si può misurare.

Una generazione narra all'altra le tue opere,

annunzia le tue meraviglie.

Proclamano lo splendore della tua gloria
e raccontano i tuoi prodigi.

*Dicono la stupenda tua potenza
e parlano della tua grandezza. Diffondono il ricordo
della tua bontà immensa,
acclamano la tua giustizia.*

Paziente e misericordioso è il Signore,
lento all'ira e ricco di grazia.

**Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.**

Dal Vangelo secondo Marco (10,17-22)

¹⁷Mentre andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: "Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?". ¹⁸Gesù gli disse: "Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. ¹⁹Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre ". ²⁰Egli allora gli disse: "Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza". ²¹Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: "Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!". ²²Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Meditazione di Mons. Sigismondi

GUIDA PERSONALE PER IL DESERTO

Che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?

Quante volte, anche tu - come il giovane ricco - ti sei chiesto "cosa devo fare...": cosa devo fare per essere felice, cosa devo fare per dare un senso a questa relazione, cosa devo fare per conquistare un po' di stima... e così via. Come se nella vita ci fossero formule magiche che risolvano ogni quesito. Tu dimmi quello che devo fare e io lo faccio!

Quante volte, ripensandoci, ti sei sentito come il giovane ricco, così apposto (fin dalla giovinezza!) eppure così assetato di vita eterna...

Seppure Dio ci dia i comandamenti per indicarci come trovare la libertà, la vita non è questione di regole da rispettare e cose da fare. Dio non ci dona la vita eterna per merito ma per Amore!

Ecco dunque cosa fare: accogli quello sguardo d'Amore che Dio tiene fisso su te!

Dio ti guarda con amore, te ne sei mai accorto?

Gesù dice al giovane: " seguimi!". Non gli chiede altro, come a dirci che "seguire", viene prima di "servire". Tu stai seguendo il Signore o lo stai servendo?

*Vivere servendo:
parole e pensieri per riflettere*

Cristo non ha mani

Cristo non ha mani,
ha soltanto le nostre mani
per fare oggi il suo lavoro.

Cristo non ha piedi,
ha soltanto i nostri piedi
per guidare gli uomini
sui suoi sentieri.

Cristo non ha labbra,
ha soltanto le nostre labbra
per raccontare di sé agli uomini di oggi.

Cristo non ha mezzi,
ha soltanto il nostro aiuto
per condurre gli uomini a sé.

Noi siamo l'unica Bibbia, che tutti i popoli leggano ancora.
Noi siamo l'ultimo appello di Dio scritto in parole ed
opere".

- preghiera del XIV secolo

“A chi pregando chiede pazienza credi che Dio dia pazienza? O dia invece l'opportunità di essere paziente?

A chi chiede coraggio Dio lo concede o dà l'opportunità di essere coraggiosi?

A chi chiede la gioia di una famiglia più unita credi che Dio regali sentimenti rassicuranti o l'opportunità di dimostrare amore? ”

- dal film “Un'impresa da Dio”, 2007

Vivere servendo

“E qual è la nostra parte? Gesù ci fa comprendere che è il servizio. Nel Vangelo, infatti, il Signore fa subito seguire alle parole sulla potenza della fede quelle sul servizio. Fede e servizio non si possono separare, anzi sono strettamente collegati, annodati tra di loro. Per spiegarmi vorrei utilizzare un'immagine a voi molto familiare, quella di un bel tappeto: i vostri tappeti sono delle vere opere d'arte e

provengono da una storia antichissima. Anche la vita cristiana di ciascuno viene da lontano, è un dono che abbiamo ricevuto nella Chiesa e che proviene dal cuore di Dio, nostro Padre, il quale desidera fare di ciascuno di noi un capolavoro del creato e della storia. Ogni tappeto, voi lo sapete bene, va tessuto secondo la trama e l'ordito; solo con questa struttura l'insieme risulta ben composto e armonioso. Così è per la vita cristiana: va ogni giorno pazientemente intessuta, intrecciando tra loro una trama e un ordito ben definiti: la trama della fede e l'ordito del servizio.

Quando alla fede si annoda il servizio, il cuore si mantiene aperto e giovane, e si dilata nel fare il bene. Allora la fede, come dice Gesù nel Vangelo, diventa potente, fa meraviglie. Se cammina su quella strada, allora matura e diventa forte, a condizione che rimanga sempre unita al servizio.

Ma che cos'è il servizio? Possiamo pensare che consista solo nell'essere ligi ai propri doveri o nel compiere qualche opera buona. Per Gesù è molto di più. Egli ci chiede, anche con parole molto forti, radicali, una disponibilità totale, una vita a piena disposizione, senza calcoli e senza utili.

Non siamo chiamati a servire solo per avere una ricompensa, ma per imitare Dio, fattosi servo per nostro amore. E non siamo chiamati a servire ogni tanto, ma a vivere servendo. Il servizio è allora uno stile di vita, anzi riassume in sé tutto lo stile di vita cristiano: servire Dio nell'adorazione e nella preghiera; essere aperti e

Il frutto della fede è l'amore. Il frutto dell'amore è il servizio. Il frutto del servizio è la pace.

- Madre Teresa di Calcutta

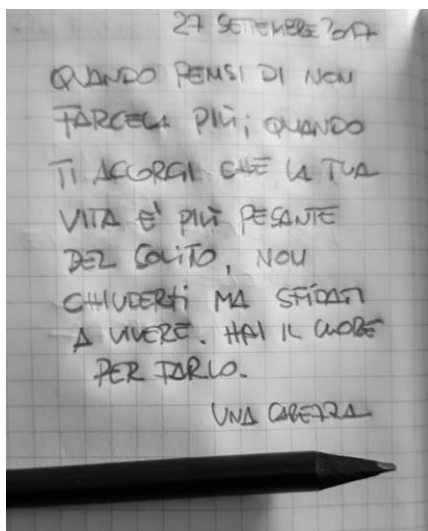
Quando hai una cosa, questa può esserti tolta. Quando tu la dai, l'hai data. Nessun ladro te la può rubare. E allora è tua per sempre.

- James Joyce

Il servizio è gioia

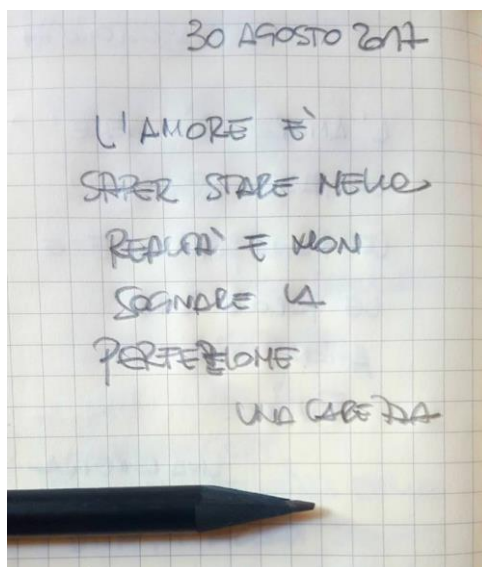
"Tutti dovremmo poter dire alla fine della nostra vita: "Io dormivo e sognavo che la vita non era che gioia; mi svegliai e ho visto che la vita non era che servizio. Io ho servito e ho visto che il servizio era la gioia". Che tutti noi sappiamo davvero riscoprire che il servizio è la gioia."

- Vittorio Bachelet, "Il servizio è la gioia", 1992



“Io credo, che Dio può e vuole far nascere il bene da ogni cosa. Per questo egli ha bisogno di uomini che si pongano al servizio di ogni cosa per volgerla al bene. Io credo che Dio, in ogni situazione difficile, ci concederà tanta forza di resistenza quanta ne avremo bisogno. Egli però non la concede in anticipo, affinché ci abbandoniamo interamente in lui e non in noi stessi. Ogni paura per il futuro dovrebbe essere superata con questa fede”.

- *Dietrich Bonhoeffer*



L'educazione al bene comune

“È necessario formare i giovani alla responsabilità, alla saggezza, al coraggio e, naturalmente alla giustizia. In particolare dovrà coltivarsi nei giovani la virtù della prudenza.

È la prudenza che aiuta a evitare di confondere l'essenziale e il rinunciabile, il desiderabile e il possibile, che aiuta a valutare i dati di fatto in cui l'azione deve svolgersi, e consente il realismo più efficace nella coerenza dei valori ideali.

La forza, contro le tentazioni tipiche della vita e della comunità politica e in connessione con la responsabilità delle scelte, della costanza e della pazienza che sono richieste a chi in tale comunità voglia vivere non da turista ma da costruttore.

Si dovrà infine coltivare l'umiltà che implica vero spirito di servizio e sola può evitare il pericolo di trasferire l'attiva generosità di impegno del singolo in una sorta di identificazione della propria persona e della propria affermazione con il bene comune”.

- *Vittorio Bachelet, "Educazione al bene comune", 1964*

La semplicità

La semplicità è mettersi nudi davanti agli altri.
E noi abbiamo tanta difficoltà ad essere veri con gli altri.
Abbiamo timore di essere fraintesi, di apparire fragili,
di finire alla mercè di chi ci sta di fronte.
Non ci esponiamo mai.
Perché ci manca la forza di essere uomini,
quella che ci fa accettare i nostri limiti,
che ce li fa comprendere, dandogli senso e trasformandoli
in energia, in forza appunto.
Io amo la semplicità che si accompagna con l'umiltà.
Mi piacciono i barboni.
Mi piace la gente che sa ascoltare il vento sulla propria
pelle,
sentire gli odori delle cose,
catturarne l'anima.
Quelli che hanno la carne a contatto con la carne del
mondo.
Perché lì c'è verità, lì c'è dolcezza, lì c'è sensibilità, lì c'è
ancora amore.

- Alda Merini

Quante vite o quanta vita?

La vita è un miracolo di bellezza. E come ogni cosa bella, è piena di tutto. La vita dunque non è bella nonostante tutto, ma è bella proprio in quel tutto!

Prova a identificare le dimensioni della tua vita scrivendole una ad una nelle facce del poliedro. Unendole, ti accorgerai che comporranno un corpo unico. Ecco, tutte le cose che fai, tutte le persone che incontri, tutti gli impegni che abbondano di giorno e di notte, tutte le dimensioni che vivi fanno parte di un'unica stessa vita!

Non si può vivere a compartimenti stagni, così come non si può spezzettare e chiudere il tempo in contenitori diversi perché le dimensioni della vita spesso si incrociano... anzi, ti accorgerai che la vita è bella proprio perché sorprendentemente intrecciata. In questo modo non sarai più preoccupato di incastrare tutto, ma sarai sempre più sorpreso da come quel tutto, intrecciandosi ogni istante, tesse una vita bella.

DOMANDE PER LA CONDIVISIONE IN GRUPPO

1. Quale Parola e quali parole porti a casa?

2. Quali sono le facce del poliedro della tua vita?

3. Come poter, ogni giorno, scoprire e gustare l'intreccio tra le varie dimensioni della vita, soprattutto con quella associativa che spesso prende tanto tempo e tanta vita?

04 novembre 2017

PRIMI VESPRI

℣ O Dio, vieni a salvarmi.

℞ Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

(al posto dell'inno, il canto)

Dall'aurora al tramonto

*Rit. Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta.*

Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio
il mio riparo
mi proteggerai all'ombra delle tue ali. (Rit.)

Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio
unico bene
Nulla mai potrà la notte contro di me. (Rit.)

I ant. Dal sorgere del sole al suo tramonto sia lodato il nome del Signore.

SALMO 112 *Lodate il nome del Signore
Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili (Lc 1, 52).*

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.
Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

I ant. Dal sorgere del sole al suo tramonto sia lodato il
nome del Signore.

II ant. Alzerò il calice della salvezza, invocherò il nome
del Signore.

SALMO 115 *Rendimento di grazie nel tempio*

*Per mezzo di lui (Cristo) offriamo continuamente un sacrificio di lode a
Dio (Eb 13, 15).*

Ho creduto anche quando dicevo: *
«Sono troppo infelice».
Ho detto con sgomento: *
«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore *
per quanto mi ha dato?
Alzerò il calice della salvezza *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, *
davanti a tutto il suo popolo.
Preziosa agli occhi del Signore *
è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *
hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore *
davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore, *
in mezzo a te, Gerusalemme.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

II ant. Alzerò il calice della salvezza, invocherò il nome
del Signore.

III ant. Il Signore Gesù si è umiliato nella morte; e Dio lo
ha innalzato nella gloria.

CANTICO Fil 2, 6-11 *Cristo, servo di Dio*

Gesù Cristo, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *

nei secoli dei secoli. Amen.

III ant.

Il Signore Gesù si è umiliato nella morte; e Dio lo ha innalzato nella gloria.

Lettura breve Eb 13, 20-21

Il Dio della pace che ha fatto tornare dai morti il pastore grande delle pecore, in virtù del sangue di un'alleanza eterna, il Signore nostro Gesù, vi renda perfetti in ogni bene, perché possiate compiere la sua volontà, operando in voi ciò che a lui è gradito per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Responsorio breve

R Quanto sono grandi * le tue opere, Signore!

Quanto sono grandi le tue opere, Signore!

∨ Le hai fatte con bontà e sapienza le tue opere, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Quanto sono grandi le tue opere, Signore!

Ant. al Magn.

Chi si innalza, sarà abbassato; chi si abbassa, sarà innalzato.

Cantico della Beata Vergine Lc 1, 46-55 *Esultanza dell'anima
nel Signore*

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn.

Chi si innalza, sarà abbassato; chi si abbassa, sarà innalzato.

Intercessione

Memori dell'amore di Cristo, che, con la prodigiosa moltiplicazione dei pani e dei pesci, saziò la fame del suo popolo, diciamo con umile fiducia:

Rinnova per noi, Signore, i prodigi della tua misericordia.

Riconosciamo, Signore, che i benefici ricevuti in questa settimana vengono dalla tua bontà.

- fa' che non trovino in noi un terreno sterile, ma portino frutti di vita eterna.

Luce e salvezza delle genti, guida e proteggi i missionari del vangelo,

- accendi in essi il fuoco del tuo Spirito.

Fa' che tutti gli uomini cooperino a creare un mondo nuovo,
- più conforme alle legittime aspirazioni del progresso nella giustizia e nella pace.

Medico delle anime e dei corpi, dona sollievo ai malati, conforto ai moribondi,
- visita e rinnova tutti gli uomini con la tua misericordia.

Accogli i nostri defunti nella gloriosa schiera dei santi,
- scrivi anche i loro nomi nel libro della vita.

Padre Nostro

Orazione

Dio onnipotente e misericordioso, tu solo puoi dare ai tuoi fedeli il dono di servirti in modo lodevole e degno; fa che camminiamo senza ostacoli verso i beni da te promessi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male, e ci Conduca alla vita eterna.

R Amen.

05 novembre 2017

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

**“CHI È PIÙ GRANDE TRA VOI, SARÀ VOSTRO
SERVO”**

Mt 23,1-12

Canto iniziale

COME UN PRODIGIO (SALMO 139)

Signore tu mi scruti e conosci,
sai quando seggo e quando mi alzo
riesci a vedere i miei pensieri,
sai quando io cammino e quando riposo
Ti sono note tutte le mie vie,
la mia parola non è ancora sulla lingua
E tu Signore già la conosci tutta

*Rit. Sei tu che mi hai creato
e mi hai tessuto nel seno di mia madre
Tu mi hai fatto come un prodigio
Le tue opere sono stupende
e per questo io ti lodo*

Di fronte e alle spalle tu mi circondi
Poni su me la tua mano
La tua saggezza stupenda per me
e troppo alta e io non la comprendo
Che sia al cielo o agli inferi ci sei,
non si può mai fuggire dalla tua presenza,

ovunque la tua mano guiderà la mia

Sei tu che mi hai creato...

E nel segreto tu mi hai formato

mi hai intessuto dalla terra

Neanche le ossa ti eran nascoste

ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi

I miei giorni erano fissati

quando ancora non ne esisteva uno

e tutto quanto era scritto nel tuo libro

Sei tu che mi hai creato... (x2)

Colletta

Dio onnipotente e misericordioso, tu solo puoi dare ai tuoi fedeli il dono di servirti in modo lodevole e degno; fa' che camminiamo senza ostacoli verso i beni da te promessi.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Prima lettura

Dal libro del profeta Malachìa

Io sono un re grande – dice il Signore degli eserciti – e il mio nome è terribile fra le nazioni. Ora a voi questo monito, o sacerdoti. Se non mi ascolterete e non vi darete premura di dare gloria al mio nome, dice il Signore degli eserciti, manderò su voi la maledizione. Voi invece avete deviato dalla retta via e siete stati d'inciampo a molti con il

vostro insegnamento; avete distrutto l'alleanza di Levi, dice il Signore degli eserciti. Perciò anche io vi ho reso spregevoli e abietti davanti a tutto il popolo, perché non avete seguito le mie vie e avete usato parzialità nel vostro insegnamento. Non abbiamo forse tutti noi un solo padre? Forse non ci ha creati un unico Dio? Perché dunque agire con perfidia l'uno contro l'altro, profanando l'alleanza dei nostri padri?

Parola di Dio

Salmo Responsoriale

Rit. *Custodiscimi, Signore, nella pace.*

Signore, non si esalta il mio cuore
né i miei occhi guardano in alto;
non vado cercando cose grandi
né meraviglie più alte di me. **Rit.**

Io invece resto quieto e sereno:
come un bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è in me l'anima mia. **Rit.**

Israele attenda il Signore,
da ora e per sempre. **Rit.**

Seconda lettura

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, siamo stati amorevoli in mezzo a voi, come una madre che ha cura dei propri figli. Così, affezionati a voi, avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari. Voi ricordate infatti, fratelli, il nostro duro lavoro e la nostra fatica: lavorando notte e giorno per non essere di peso ad alcuno di voi, vi abbiamo annunciato il vangelo di Dio.

Proprio per questo anche noi rendiamo continuamente grazie a Dio perché, ricevendo la parola di Dio che noi vi abbiamo fatto udire, l'avete accolta non come parola di uomini ma, qual è veramente, come parola di Dio, che opera in voi credenti.

Parola di Dio

Canto al Vangelo (Mt 23,9.10)

Alleluia, alleluia.

Uno solo è il Padre vostro, quello celeste e uno solo è la vostra Guida, il Cristo.

Alleluia.

Vangelo

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i

farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito. Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbì" dalla gente. Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

Parola del Signore

Canto alla presentazione dei doni

COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a te mio re,
che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio, e di te vivrò
Se tu lo vuoi, Signore manda me,
e il suo nome annuncerò

Rit. Come tu mi vuoi io sarò,

*dove tu mi vuoi io andrò
Questa vita io voglio donarla a te,
per dar gloria al tuo nome mio re
Come tu mi vuoi io sarò,
dove tu mi vuoi io andrò
Se mi guida il tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò, come tu mi vuoi*

Eccomi Signor, vengo a te mio re,
che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio, e in te vivrò
Tra le tue mani, mai più vacillerò,
e strumento tuo sarò. (Rit.)

Preghiera sulle Offerte

Questo sacrificio che la Chiesa ti offre, Signore, salga a te
come offerta pura e santa, e ottenga a noi la pienezza
della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

Canto di Comunione

IL CANTO DELL'AMORE

Se dovrai attraversare il deserto
non temere io sarò con te
se dovrai camminare nel fuoco
la sua fiamma non ti brucerà

seguirai la mia luce nella notte
sentirai la mia forza nel cammino
io sono il tuo Dio, il Signore.
Sono io che ti ho fatto e plasmato
ti ho chiamato per nome
io da sempre ti ho conosciuto
e ti ho dato il mio amore
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.
Non pensare alle cose di ieri
cose nuove fioriscono già
aprirò nel deserto sentieri
darò acqua nell'aridità
perché tu sei prezioso ai miei occhi.
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.
Perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.
Io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te
io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te.

Pregiera dopo la Comunione

Continua in noi, o Dio, la tua opera di salvezza, perché i sacramenti che ci nutrono in questa vita ci preparino a ricevere i beni promessi. Per Cristo nostro Signore.

Canto finale

LODE AL NOME TUO

Lode al nome Tuo, dalle terre più floride
Dove tutto sembra vivere, lode al nome Tuo
Lode al nome Tuo, dalle terre più aride
Dove tutto sembra sterile, lode al nome Tuo

*Rit. Tornerò a lodarti sempre,
per ogni dono Tuo,
e quando scenderà la notte
sempre io dirò:
Benedetto è il nome del Signor,
lode al nome Tuo
Benedetto è il nome del Signor,
il glorioso nome di Gesù.*

Lode al nome Tuo,
quando il sole splende su di me,
quando tutto è incantevole,
lode al nome Tuo
Lode al nome Tuo,
quando io sto davanti a Te,
con il cuore triste e fragile,
lode al nome Tuo. *(Rit.)*

Tu doni e porti via,
tu doni e porti via,
ma sempre sceglierò
di benedire Te (x2)